

REGIONE: MOLISE
PROVINCIA: CAMPOBASSO
COMUNE: ROTELLO

 .ridium

Impianto Agrivoltaico Rotello 52.4

SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE
ROT52FV_50 VINCA_rev.01

IL TECNICO


BIOLOGA

Dottoressa Biologa
Claudia Nuzzi
c.nuzzi@proes.it

RESPONSABILE TECNICO PROES SRL

Ingegnere
Maurizio Elisio
m.elisio@studioelisio.com

GIUGNO 2023

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 2 di Fogli 20
	Impianto Agrivoltaico "Rotello 52.4"	Dottoressa Biologa Nuzzi Claudia
		giugno 2023

1. PREMESSA

Con nota Prot. N. VIR-SVE01 del 15/02/2022 la Società GREEN VENTURE ROTELLO S.R.L. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare in Rotello (CB) denominato "Impianto Agrivoltaico Rotello 52.4" (procedimento 8321).

Il Proponente, con il presente documento intende **aggiornare lo Screening di Incidenza già presentato** (elaborato ROT52FV-50 di febbraio 2022) al fine di presentare delle modifiche del progetto finalizzate alla sua **rimodulazione da impianto Fotovoltaico ad un più moderno e sostenibile impianto di tipo Agrivoltaico**.

Si precisa che per una migliore comprensione del testo, tutte le modifiche/integrazioni effettuate rispetto al documento consegnato in sede di prima istanza di VIA sono state evidenziate come di seguito indicato:

- Eliminazioni: testo barrato
- Integrazioni: testo in carattere di colore rosso.


Il presente Screening di Incidenza è relativo al progetto "Rotello 52.3" che prevede la realizzazione di un impianto ~~fotovoltaico~~ **agrivoltaico** di potenza in DC di 52.430,40 kWp e potenza di immissione massima pari a 42.920,00 kW, costituito da 18 sottocampi (18 cabine di trasformazione MT/BT) divisi su undici siti di installazione **con la contestuale realizzazione di un prato polifita nelle aree libere destinato all'allevamento di ovini**.

Per la connessione dell'impianto ~~fotovoltaico~~ **agrivoltaico** con la RTN, è anche prevista la realizzazione di due cavidotti MT aventi tensione di esercizio 30 kV, che conetteranno l'impianto ad una stazione di raccolta (Punto di Raccolta) condiviso con altri produttori e denominato "Piana della Fontana", localizzato nelle immediate vicinanze della stazione di trasformazione della SE Rotello 380/150 kV di Terna, e destinato a ricevere l'energia prodotta da diversi impianti fotovoltaici in cui sarà effettuata trasformazione MT/AT da 30kV a 150kV o la sola distribuzione 150kV per ciascun produttore.

Il progetto sarà realizzato nel territorio del comune di Rotello, nella Regione Molise, in provincia di Campobasso.

Come visibile nell'immagine di seguito riportata, le aree di progetto non interferiscono direttamente con alcun sito della Rete Natura 2000, tuttavia verranno a trovarsi a breve distanza dai siti di seguito dettagliati:

Codice sito	Denominazione	Tipologia sito	Distanza minima dalle aree di progetto
IT7222265	Torrente Tona	ZSC - ZPS	1,7 km
IT7222266	Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona	ZSC	0,45 km

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 3 di Fogli 20
	Impianto Agrivoltaico "Rotello 52.4"	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		giugno 2023

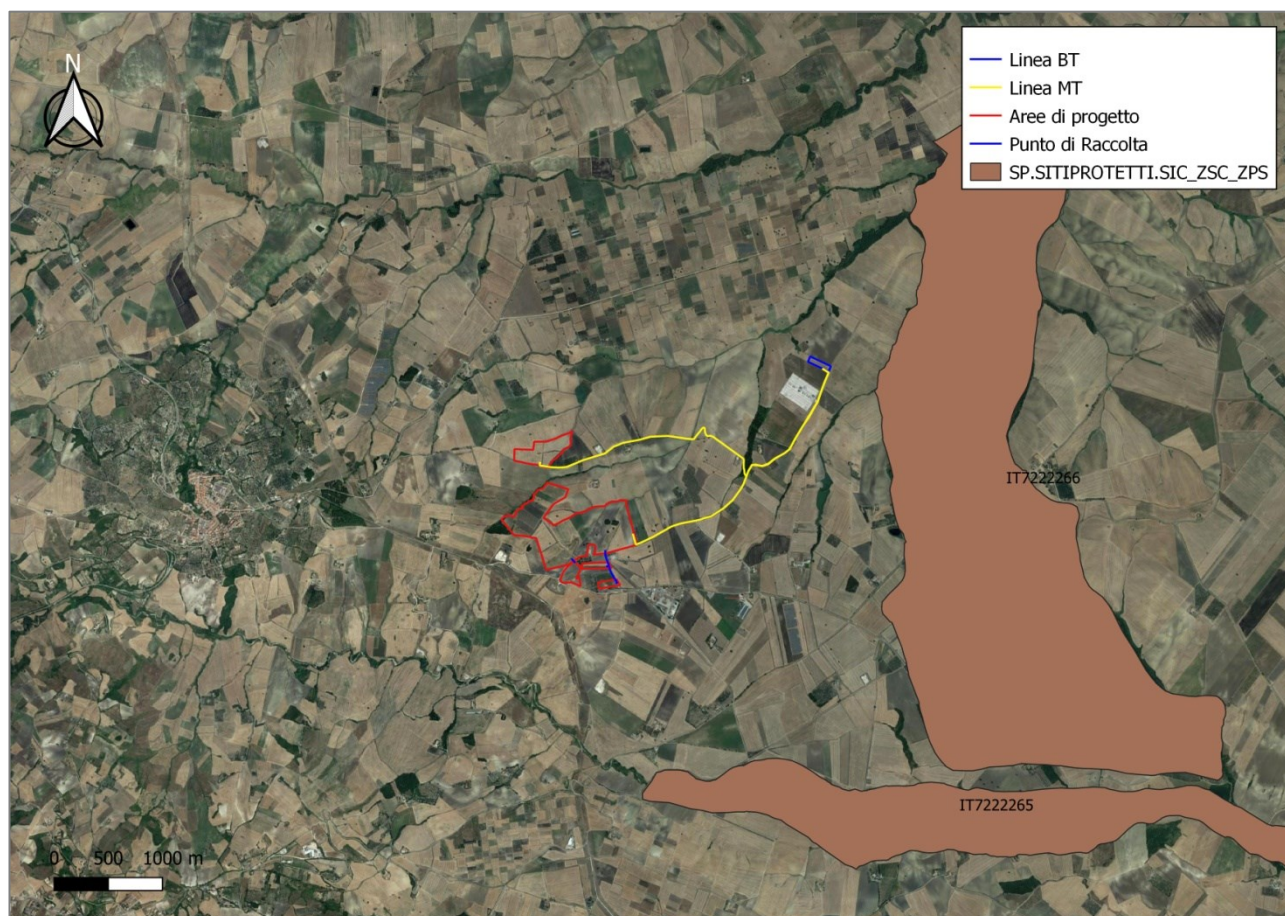



Figura 1.1: Inquadramento delle opere in progetto e rapporto con la rete Natura 2000

La valutazione d'incidenza è stata introdotta dall'articolo 6, comma 3, della direttiva "Habitat" 92/43/CE con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei siti della Rete Natura 2000 attraverso l'esame delle interferenze di piani e progetti non direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati, ma in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale.

La valutazione d'incidenza in Italia è disciplinata dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120, (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003) che ha sostituito l'art.5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357 che trasferiva nella normativa italiana i paragrafi 3 e 4 della direttiva "Habitat".


In particolare, l'art. 5 del DPR n. 357/1997, modificato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003 prescrive che *"I proponenti di interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, secondo gli indirizzi espressi nell'allegato G, i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria, sul sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi"*.

Pertanto la procedura di valutazione d'incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), sia a quelli che, pur sviluppandosi nelle adiacenze, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 4 di Fogli 20
	Impianto Agrivoltaico "Rotello 52.4"	Dottoressa Biologa Nuzzi Claudia
		giugno 2023

Per tali ragioni, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa sopracitata, il progetto in esame viene sottoposto a screening di incidenza.

Il presente documento è stato redatto conformemente all'Allegato 1 - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019).

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 5 di Fogli 20
	Impianto Agrivoltaico "Rotello 52.4"	Dottoressa Biologa Nuzzi Claudia
		giugno 2023

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**

Oggetto P/P/P//A: **"Rotello 52.4"**

Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
 Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

✓ Si indicare quale tipologia:

Allegato II punto 2) degli Allegati alla Parte II - impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, introdotta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021.

No
 Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?
 Si indicare quali risorse:


 No
 Il progetto/intervento è un'opera pubblica?
 Si
 No

Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P//A:

- Piani faunistici/piani ittici*
- Calendari venatori/ittici*
- Piani urbanistici/paesaggistici*
- Piani energetici/infrastrutturali*
- Altri piani o programmi.....*
- Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001*
- Realizzazione ex novo di strutture ed edifici*
- Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti*
- Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua*
- Attività agricole*
- Attività forestali*
- Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e*

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 6 di Fogli 20
	Impianto Agrivoltaico "Rotello 52.4"	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		giugno 2023

	<i>spot pubblicitari etc.</i> ✓ <i>Altro (specificare): Impianto fotovoltaico agrivoltaico</i>
Proponente:	DS Italia 1 SRL

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Molise Comune: Rotello Prov.: Campobasso Località/Frazione: - Indirizzo: -	Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>								
Particelle catastali: (se utili e necessarie)	<table border="1" style="width: 100%; height: 40px;"> <tr> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>								


Tipologia opera	Foglio	Particelle
Parchi FV AV	Foglio n. 39 Rotello	24
	Foglio n. 41 Rotello	25, 46, 48, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 60, 61, 66, 70, 71, 72, 74, 81, 84, 86, 88, 89, 92, 93, 94, 97, 104, 127, 129, 131, 132, 133, 135, 146, 147, 148, 151
	Foglio n. 42 Rotello	46, 83, 86, 88, 89
	Foglio n. 44 Rotello	170, 178, 190, 192, 194
Opere di connessione	Foglio n. 30 Rotello	43
	Foglio n. 39 Rotello	24
	Foglio n. 42 Rotello	86

Coordinate geografiche: (se utili e necessarie) S.R.: UTM-WGS 84	LAT.					
	LONG.					

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 7 di Fogli 20
	Impianto Agrivoltaico "Rotello 52.4"	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		giugno 2023

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P//A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

ZSC	cod.	IT7222266	Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona
ZSC/ZPS	cod.	IT7222265	Torrente Tona

È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? Si No
Citare, l'atto consultato:

- DGR n.604 del 09.11.2015, di adozione delle bozze di n. 61 piani di gestione, di altrettanti Siti Natura 2000, previsti nell'ambito della Misura 3.2.3. del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Molise 2007/2013.

2.1 - Il P/P/P//A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: L'area protetta più vicina è ubicata a oltre 12 km di distanza in direzione Ovest (EUAP 0454 – Oasi di Bosco Casale).. Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): NON PREVISTO
--	---

2.2 - Per P/P/P//A esterni ai siti Natura 2000:


- Sito cod. IT7222266 distanza dal sito: 450 (metri)
- Sito cod. IT7222265 distanza dal sito: 1.700 (metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P//A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?

Si No

Descrivere: Tra i campi ~~FV~~ **AV** gli interventi previsti nell'area di Telesse e il sito IT7222265 è presente il torrente Mannara, un altro corso d'acqua secondario e una strada a carattere locale.

Tra il PR e il sito IT7222265 è presente solo il suddetto fosso secondario.

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 8 di Fogli 20
	Impianto Agrivoltaico "Rotello 52.4"	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		giugno 2023

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P//A pre-valutati?
 Si No
Se, Si, presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P//A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE: Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico? <i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<p><i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P//A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---	--

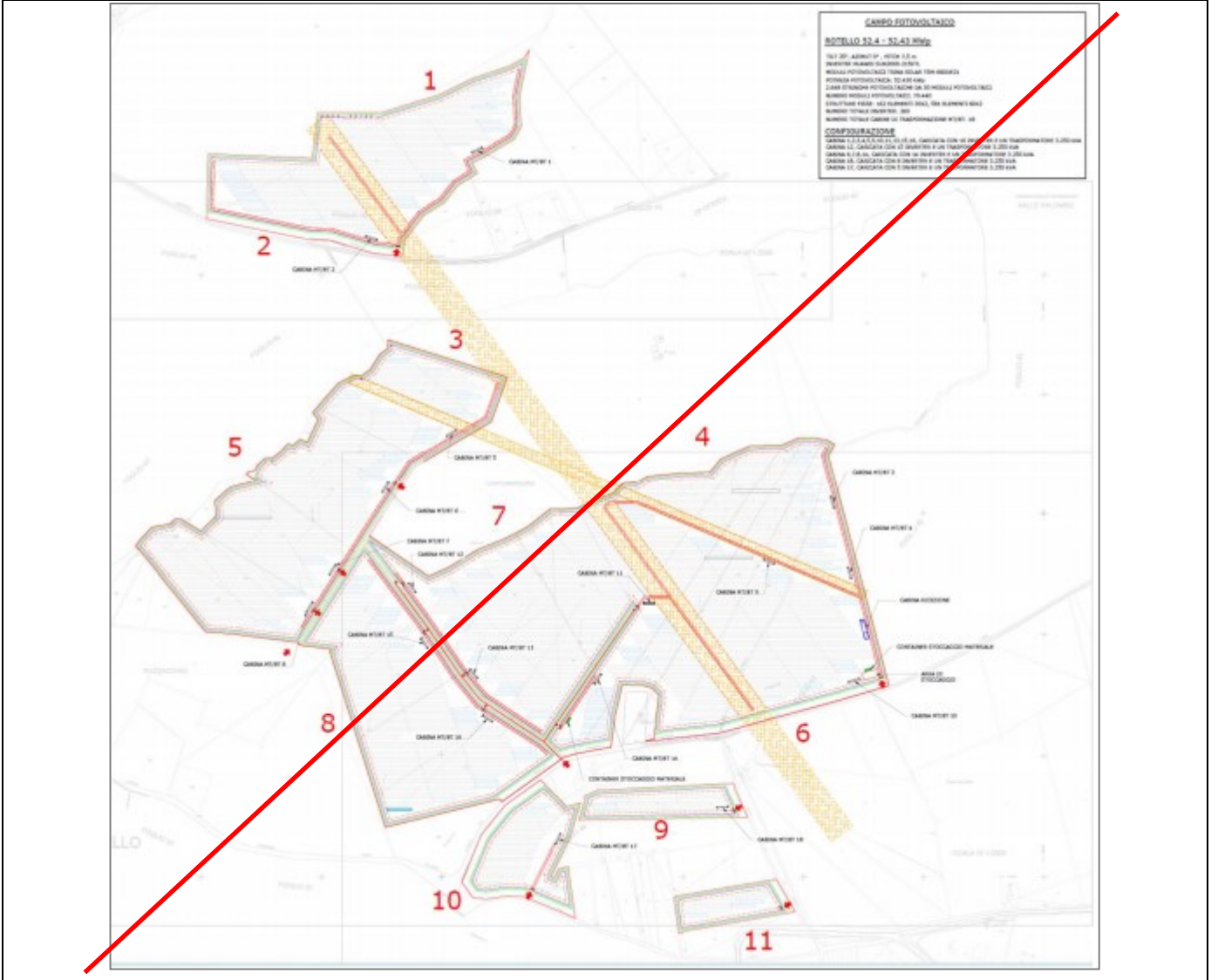
SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P//A DA ASSOGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P//A

Il presente Screening di Incidenza è relativo al progetto "Rotello 52.4", ubicato nel territorio del comune di Rotello, nella Regione Molise, provincia di Campobasso.

Nel presente capitolo è riportata una descrizione di massima delle opere di progetto con particolare riferimento agli elementi di maggiore visibilità.

L'impianto ~~fotovoltaico~~ **agrivoltaico** in oggetto, di potenza in DC di 52.430,40 kWp e potenza di immissione massima pari a 42.920,00 kW, è costituito da 18 sottocampi (18 cabine di trasformazione MT/BT) divisi su undici siti di installazione.



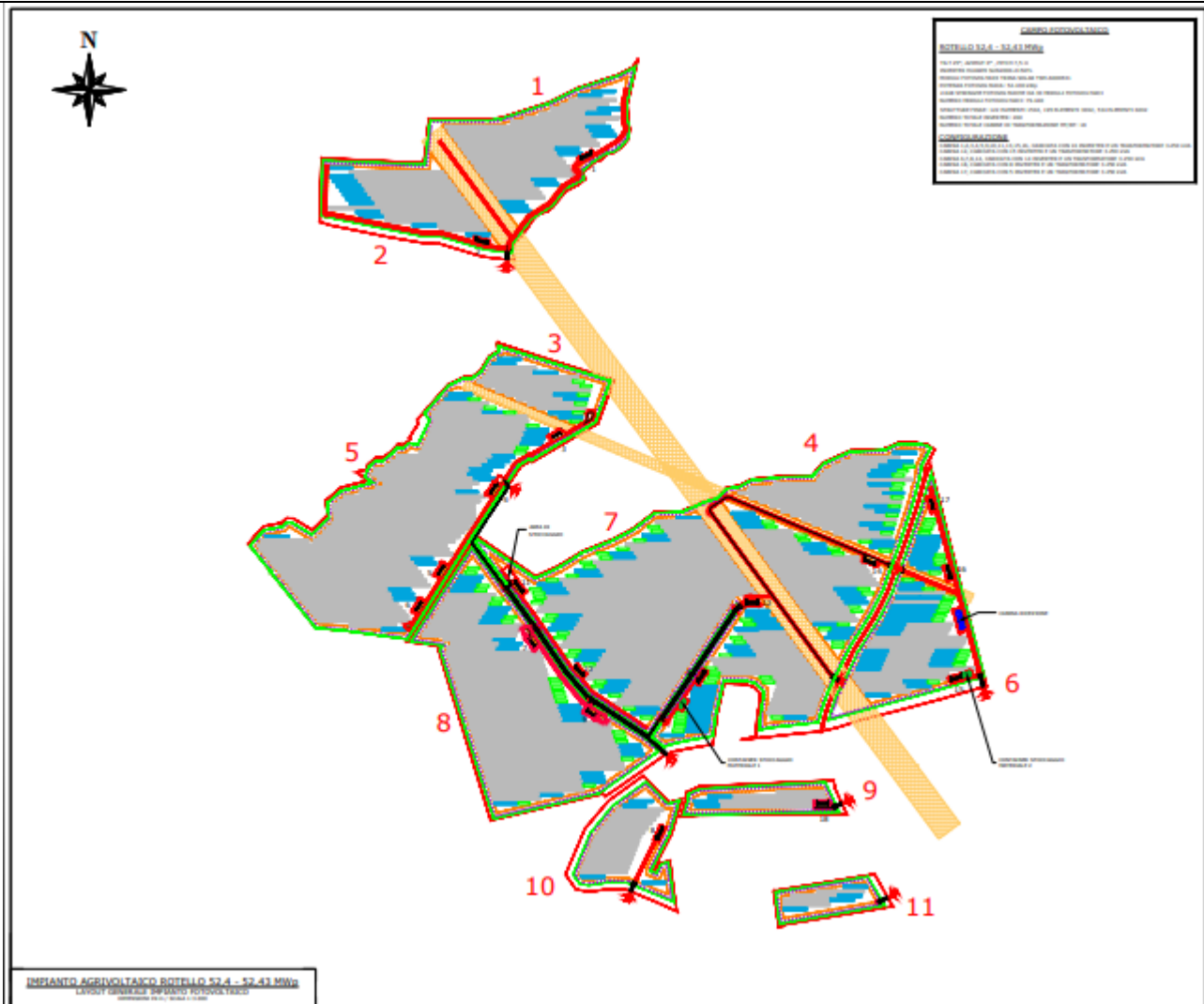


Figura 1.2: Layout impianto


In totale saranno installati 79.440 moduli fotovoltaici monocristallini della potenza di 660 W.

Il progetto prevede l'utilizzo di moduli fotovoltaici del tipo Trina Solar TSM-660DE21, i quali, tra le tecnologie attualmente disponibili in commercio presentano rendimenti di conversione più elevati.

I moduli fotovoltaici sono posizionati su struttura fissa, orientata a sud ed inclinata con tilt fisso di 25°. La inter-distanza delle file è calcolata a partire da una distanza minima in funzione del tilt dei moduli ed in modo da non creare ombreggiamento tra le file all'altezza del sole nel mezzogiorno del solstizio d'inverno.

Ciascuna struttura supporta due moduli in verticale fissati ad un telaio in acciaio zincato, che ne forma il piano d'appoggio, a sua volta opportunamente incernierato ad un palo, anch'esso in acciaio zincato, che sarà collocato tramite infissione diretta nel terreno. Questa tipologia di struttura evita in generale l'esecuzione di opere di calcestruzzo e faciliterà enormemente sia la costruzione che la dismissione dell'impianto a fine vita, diminuendo drasticamente le modifiche subite dal suolo.

Le stringhe fotovoltaiche, derivanti dal collegamento dei moduli, saranno da 30 moduli; il collegamento

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 11 di Fogli 20
	Impianto Agrivoltaico "Rotello 52.4"	Dottoressa Biologa Nuzzi Claudia
		giugno 2023

elettrico tra i vari moduli avverrà direttamente sotto le strutture con cavi esterni graffettati alle stesse. Le stringhe saranno disposte secondo file parallele e collegate direttamente a ciascun ingresso degli inverter distribuiti multistringa del tipo HUAWEI – SUN2000-215KTLH0.

Gli inverter con potenza nominale di 215kVA (204kW @40°C) sono collocati in posizione baricentrica rispetto ai generatori, in modo tale da ridurre le perdite per effetto Joule sulle linee di bassa tensione in corrente continua.

L'energia viene convertita negli inverter, trasformando la tensione da 1500Vcc (continua) a 800 Vca (alternata) e, e viene trasportata, con linee indipendenti per ciascun inverter, per mezzo di cavi BT a 800 V direttamente interrati alle cabine di trasformazione BT/MT che innalzano la tensione da 800 V a 30kV. Ciascun inverter verrà collegato al quadro di parallelo inverter, collocato nello scomparto di bassa tensione nelle cabine di trasformazione.

Le cabine di trasformazione sono della tipologia plug-and-play, preassemblate in fabbrica, trasportabile in sito pronte per essere installate.

Sarà realizzato un impianto di terra per la protezione dai contatti indiretti e sovratensione impulsiva al quale saranno collegate tutte le strutture metalliche di sostegno e le armature dei prefabbricati oltre che tutte le masse dei componenti elettrici di classe I.

L'impianto ~~fotovoltaico~~ **agrivoltaico** sarà dotato di sistema di monitoraggio e controllo dell'impianto, impianto di illuminazione perimetrale e area cabine, impianto antintrusione (videosorveglianza, allarme e gestione accessi).


Le varie cabine di trasformazione BT/MT saranno connesse in campo per mezzo di cavi interrati elettrificati a 30 kV e saranno raggruppate in due raggruppamenti: il raggruppamento Nord ed il raggruppamento Sud.

Il raggruppamento Nord prenderà solo le due cabine dell'area 1-2 mentre il raggruppamento Sud prenderà tutte le cabine delle aree 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 mediante 5 dorsali MT che confluiranno in una cabina di ricezione di campo posta nell'area 6. Sostanzialmente questa cabina di ricezione svolgerà funzioni di distribuzione e sezionamento delle dorsali sottese nel solo raggruppamento Sud.

Per la connessione dell'impianto ~~fotovoltaico~~ **agrivoltaico** con la RTN, si realizzeranno due cavidotti MT aventi tensione di esercizio 30 kV, uno per il raggruppamento Nord (cavidotto MT – Linea B) e l'altro per il raggruppamento Sud (cavidotto MT – Linea A), che conetteranno l'impianto ad una stazione di raccolta (Punto di Raccolta) condiviso con altri produttori e denominato "Piana della Fontana".

Quest'ultimo sarà localizzato nelle immediate vicinanze della stazione di trasformazione della SE Rotello 380/150 kV di Terna ed è destinata a ricevere l'energia prodotta da diversi impianti fotovoltaici in cui sarà effettuata trasformazione MT/AT da 30kV a 150kV o la sola distribuzione 150kV per ciascun produttore.

Un cavo AT interrato conetterà, infine, il punto di raccolta con la Stazione Elettrica RTN di Rotello 380/150 kV. In questo modo, i diversi impianti occuperanno un solo stallo sulla stazione RTN, in grado di connettere potenze per 250 MVA.

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 12 di Fogli 20
	Impianto Agrivoltaico "Rotello 52.4"	Dottoressa Biologa Nuzzi Claudia
		giugno 2023

Le opere civili previste dal progetto comprendono:


- recinzione perimetrale a maglia metallica plastificata pari a ca. 2,25 ml dal terreno **interrata di 25 cm per scoraggiare i predatori**, ~~con circa 15 cm come misura di mitigazione ambientale~~, con pali a T infissi 60 cm;
- viabilità interna al parco larghezza di 3.5 metri realizzata con un materiale misto cava di cava o riciclato spessore ca. 30-50cm;
- minima regolarizzazione del piano di posa dei componenti dell'impianto ~~fotovoltaico~~ **agrivoltaico** (strutture e cabinati) in ogni caso con quote inferiori a 1 metro al fine di non introdurre alterazioni della naturale pendenza del terreno;
- scavi a sezione ampia per la realizzazione della fondazione delle cabine elettriche e della viabilità interna e a sezione ristretta per la realizzazione delle trincee dei cavidotti MT, BT e ausiliari, in ogni caso inferiori a 1 metro;
- canalizzazioni all'ingresso delle cabine, cavi inverter e cabine, cavi perimetrali per i sistemi ausiliari;
- basamenti dei cabinati (cabine di trasformazione BT/MT e cabine di ricezione) e plinti di fondazione delle palificazioni per illuminazione, videosorveglianza perimetrale e recinzione;
- pozzetti per le canalizzazioni perimetrali e gli accessi nelle cabine di trasformazione;
- ~~- opere di inerbimento del terreno nudo e piantumazione fascia arborea di protezione e separazione con l'installazione di adeguato impianto di irrigazione;~~
- eventuali drenaggi in canali aperti a sezione ristretta, a protezione della viabilità interna e delle cabine, nel caso si riscontrassero basse capacità drenanti delle aree della viabilità interna o delle aree di installazione delle cabine.

Saranno, inoltre, eseguite le seguenti opere:


- **Realizzazione di un prato-pascolo polifita permanente asciutto per l'alimentazione di ovini;**
- **Piantumazione di circa 1433 piante di olivo lungo il perimetro dell'impianto, così come riportato sulle tavole di layout impianto;**
- **Inerbimento del terreno nudo: la fascia perimetrale di terreno di circa 3 m di larghezza, dove verranno messe a dimora le 1433 piante di olivo per la mitigazione dell'impianto, verrà completamente inerbita con le specie che si sviluppano naturalmente.**
- **Al fine di ottimizzare le operazioni di valorizzazione ambientale ed agricola dell'area a completamento di un indirizzo programmatico gestionale che mira alla conservazione e protezione dell'ambiente nonché all'implementazione delle caratterizzazioni legate alla biodiversità, si intende avviare un allevamento di ovini.**

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P//A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma	<input checked="" type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili: Verifica di compatibilità idraulica Relazione paesaggistica Relazione Geologica
---	--

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 13 di Fogli 20
	Impianto Agrivoltaico "Rotello 52.4"	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		giugno 2023

<input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P//A ed eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica ante operam	<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altro:
4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:
Il P/P/P//A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo ? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	Condizioni d'obbligo rispettate: ➤ ➤ ➤
	Se, No , perché: allo stato attuale, non risultano ancora definite con atto ufficiale della Regione le Condizioni d'Obbligo per i siti Natura 2000 interessati.

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 14 di Fogli 20
	Impianto Agrivoltaico "Rotello 52.4"	Dottoressa Biologa Nuzzi Claudia
		giugno 2023

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'
(compilare solo parti pertinenti)

È prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input checked="" type="checkbox"/> TEMPORANEA
---	--	-----------------------------	-------------------------------------	--

Se, **Si**, cosa è previsto:

~~La trasformazione delle aree adibite a campi fotovoltaici consiste nella modifica della destinazione d'uso, attualmente riconducibile al codice CLC 211 – seminativi in aree non irrigue, in quanto l'utilizzo delle aree a scopi agricoli verrà meno in conseguenza della copertura delle stesse dai moduli fotovoltaici. Tuttavia nelle aree è comunque previsto, in fase di esercizio, l'inerbimento del terreno nudo.~~

La trasformazione delle aree attualmente riconducibili al codice CLC 2111 – seminativi in aree non irrigue sarà limitata alle superfici che saranno occupate dalle cabine mentre nelle aree sottostanti i pannelli è prevista la realizzazione di un prato-pascolo polifita permanente asciutto per l'alimentazione di ovini.

Secondo la Carta della Natura Ispra le aree ricadono attualmente in habitat con codice 82.3 – Colture estensive e sistemi agricoli complessi

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
--	---	--	---

Se, **Si**, cosa è previsto:

Non sono previsti sbancamenti e terrazzamenti, al fine di non alterare il naturale deflusso delle acque. La tipologia di struttura di fissaggio moduli proposta è in grado di adeguarsi alle pendenze naturali del terreno.

Se si renderà necessaria una minima regolarizzazione del piano di posa dei componenti dell'impianto ~~fotovoltaico~~ **agrivoltaico** che verrà eseguita con mezzi meccanici, utilizzando materiale idoneo proveniente dagli scavi, ovvero da cave di prestito, opportunamente costipato al fine di raccordare le pendenze più spigolose (prevalentemente su asse est-ovest), e che in ogni caso non introdurrà differenze di quote superiore a un metro.

Saranno eseguite due tipologie di scavi:

- gli scavi a sezione ampia per la realizzazione della fondazione delle cabine elettriche e della viabilità interna;
- gli scavi a sezione ristretta per la realizzazione delle trincee dei cavidotti MT, BT e ausiliari.

In particolare:

- gli scavi per la realizzazione della fondazione delle cabine si estenderanno fino ad una profondità di ca. 80 cm;
- gli scavi quelli per la realizzazione della viabilità

Se, **Si**, cosa è previsto:


.....

.....


.....

.....


.....

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 15 di Fogli 20
	Impianto Agrivoltaico "Rotello 52.4"	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		giugno 2023


<p>interna saranno eseguiti mediante scotico del terreno fino alla profondità di ca. 30-50 cm. - gli scavi per la realizzazione dei cavidotti avranno profondità variabile in genere tra 0,50 m e 1,20 m.</p>			
<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>Il progetto prevede l'accantonamento del materiale escavato che verrà riutilizzato poi per il reinterro mentre quello in esubero verrà stoccato temporaneamente in sito prima dello smaltimento o riutilizzo in altro sito.</p> <p>Lo scavo della trincea avverrà tramite escavatore a benna stretta con tratti pari all'incirca alla pezzatura dei cavi da posare. Il terreno scavato verrà posato, durante la fase di posa dei cavi, al fianco dello scavo stesso. Una volta completata la posa il medesimo terreno verrà riutilizzato per ricoprire lo scavo.</p> <p>Per la realizzazione dei campi FV AV il materiale derivante dalle opere di regolarizzazione del terreno verrà riutilizzato contestualmente per raccordare eventuali pendenze più spigolose. Il materiale derivante dagli scavi per cavidotti, fondazioni e viabilità verrà temporaneamente accantonato in loco, all'interno delle aree di progetto e riutilizzato nel re-interro o trasportato in altro sito o inviato a smaltimento.</p>	
<p>È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p>	<p>- SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>	<p>- SI - NO</p>
<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>Le aree sono accessibili dalla viabilità esistente. Sarà realizzata solo la viabilità interna ai campi per il collegamento delle cabine al fine di garantire la fruibilità ad esse, e strade per poter accedere alle vele fotovoltaiche per la manutenzione ordinaria e straordinaria.</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p>	
<p>È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>Sono previsti i seguenti interventi: - Inerbimento del terreno nudo: semi, formato da un miscuglio di varietà diverse, fertilizzazione alla semina con Concime ed insetticida antiforniche. - realizzazione di un prato-pascolo polifita per l'alimentazione di ovini. - Piantumazione fascia arborea di protezione e</p>	

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 16 di Fogli 20
	Impianto Agrivoltaico "Rotello 52.4"	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		giugno 2023


		<p>separazione, con la messa a dimora piante di olivi di specie arboree, arbustive e cespugliose autoctone ai fini della mitigazione visiva lungo il perimetro dei campi AV in corrispondenza di ricettori o punti di visibilità significativa dell'impianto.</p> <p>- Installazione dell'impianto di irrigazione fascia arborea, mediante impianto automatizzato e temporizzato, composto da una tubazione in polietilene ad alta densità o polivinile atossico, comprensivo di raccorderia, irrigatori, valvole ed innesti rapidi.</p> <p>- Al fine di monitorare il microclima locale ove viene svolta l'attività agricola saranno installate stazioni meteo secondarie dotate di sensori in grado di rilevare: - la temperatura ambiente esterno (acquisita ogni minuto e memorizzata ogni 15 minuti) misurata con sensore (PT100) con incertezza inferiore a $\pm 0,5^{\circ}\text{C}$; - la temperatura retro-modulo (acquisita ogni minuto e memorizzata ogni 15 minuti) misurata con sensore (PT100) con incertezza inferiore a $\pm 0,5^{\circ}\text{C}$; - l'umidità dell'aria retro-modulo e ambiente sterno, misurata con igrometri (acquisita ogni minuto e memorizzata ogni 15 minuti); - la velocità dell'aria retro-modulo e ambiente esterno, misurata con anemometri.</p>
Specie vegetali	<p>È previsto il taglio/esbosco/rimozione e di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La rimozione di specie vegetali sarà limitata a pochi elementi arborei isolati presenti nelle aree in cui è prevista l'installazione dei moduli fotovoltaici.</p> <p>Tuttavia si rimarca che le aree verranno arricchite con quinte arboree perimetrali e inerbimento del terreno nudo interno ai campi FV AV mediante semina di prato polifita.</p>
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>La selezione delle specie da mettere a dimora nell'ambito degli interventi di ripristino e inserimento paesaggistico fa riferimento alle serie dinamiche della vegetazione e alle caratteristiche pedologiche del distretto geografico attraversato.</p> <p>Il criterio di utilizzare specie autoctone, tipiche della vegetazione potenziale e reale delle aree interessate dal progetto, è ormai ampiamente adottato nelle opere di ripristino e mitigazione ambientale.</p> <p>Si specifica che viene data particolare attenzione all'idonea provenienza delle piante di vivaio, per evitare l'uso di specie che abbiano nel proprio patrimonio genetico caratteri di alloctonia che potrebbero renderle più vulnerabili a malattie e virusi e che il rifornimento del materiale vegetale avviene preferibilmente presso i vivai forestali autorizzati dalle Regioni.</p>	

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 17 di Fogli 20
	Impianto Agrivoltaico "Rotello 52.4"	Dottoressa Biologa Nuzzi Claudia
		giugno 2023

		<p>I fattori che determinano la scelta delle specie vegetali sono così sintetizzabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fattori botanici e fitosociologici: le specie sono individuate tra quelle autoctone, sia per questioni ecologiche, che per la capacità di attecchimento; - Criteri ecosistemici: le specie sono individuate in funzione della potenzialità delle stesse nel determinare l'arricchimento della complessità biologica; - Criteri agronomici ed economici: gli interventi sono calibrati in modo da contenere gli interventi e le spese di manutenzione (potature, sfalci, irrigazioni, concimazione, diserbo). <p>Il mascheramento vegetazionale dei campi prevede la piantumazione di fasce vegetazionali nelle zone perimetrali dell'area.</p> <p>Il progetto prevede l'utilizzo di specie a portamento arboreo autoctone. Le caratteristiche delle varietà vegetazionali utilizzate hanno dimensioni tali da costituire un impianto "naturaliforme" senza marcati aspetti antropizzanti. L'impianto vegetazionale sarà oggetto di regolare manutenzione.</p> <p>Le specie di possibile impiego individuate sono: Ulmus minor, Prunus dulcis, Prunus domestica, Salix alba, Salix caprea, Salix purpurea, Salix cinerea, Ulivi (eventualmente locali da trapianto), Cornus sanguinea, Ligustrum vulgare, Sambucus nigra.</p> <p>La specie di possibile impiego individuata è: Olea europaea.</p> <p>Inoltre è prevista la realizzazione di un prato-pascolo polifita permanente asciutto per l'alimentazione di ovini.</p>	
Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>Al fine di ottimizzare le operazioni di valorizzazione ambientale ed agricola dell'area a completamento di un indirizzo programmatico gestionale che mira alla conservazione e protezione dell'ambiente nonché all'implementazione delle caratterizzazioni legate alla biodiversità, si intende avviare un allevamento di ovini. Gli esemplari saranno fisicamente circoscritti all'interno delle aree di impianto e verosimilmente non interferiranno con la fauna selvatica locale.</p> <p>Indicare le specie interessate: ovini</p>	
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento</p>	<p>➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi</p>	<p>Escavatore, escavatore a benna stretta</p>


	Screening di incidenza ambientale	Foglio 18 di Fogli 20
	Impianto Agrivoltaico "Rotello 52.4"	Dottoressa Biologa Nuzzi Claudia
		giugno 2023


	dell'intervento	<p>per il movimento terra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	Autobetoniere, autocarri
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p><u>Emissioni acustiche:</u> l'incremento dei livelli sonori connesso con le fasi di cantiere sarà pressoché esclusivamente legato all'utilizzo dei macchinari impiegati durante le fasi di scavo, rinterro e montaggio; è previsto l'impiego di macchinari omologati (marchio CE) nel rispetto dei limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie e periodicamente sottoposti a operazioni di manutenzione. Tali incrementi saranno temporanei. Nella fase di esercizio nei campi le sorgenti saranno rappresentate essenzialmente da inverter e trasformatori. Le emissioni delle sorgenti, in base alle analisi previsionali eseguite, non altereranno il clima acustico esistente nell'ambiente circostante ai siti dove saranno installati gli impianto fotovoltaici. Le emissioni di rumore resteranno confinate in prossimità delle sorgenti e non oltrepasseranno il confine.</p> <p><u>Inquinamento idrico:</u> non sono previste alterazioni dell'idrografia superficiale e sotterranea. In considerazione del fatto che le aree resteranno permeabili e le aree cementate saranno minime Non si rileva necessità di un sistema di regimentazione delle acque. Non è prevista produzione di scarichi idrici. Non è previsto rilascio di sostanze inquinanti da macchinari e depositi in fase di cantiere.</p> <p><u>Inquinamento atmosferico:</u> durante le fasi di realizzazione dell'opera saranno adottate tutte le soluzioni tecniche necessarie a limitare potenziali impatti derivanti dal sollevamento di polveri, riconducibile alle attività di scavo, rinterro e in generale di movimentazione terre, e dall'utilizzo di macchinari e mezzi di trasporto. Si sottolinea che, per quanto riguarda l'emissione d'inquinanti dai macchinari e dai mezzi di cantiere è previsto l'impiego di apparecchi di lavoro e mezzi di cantiere a basse emissioni, mentre per limitare la produzione e la propagazione di polveri si procederà con bagnatura delle aree interessate da movimentazione di terreno e copertura con teli plastici in condizioni di marcata ventosità.</p> <p><u>Produzione di rifiuti:</u> i rifiuti prodotti saranno raccolti, suddivisi per tipologia, rimossi e smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Teli impermeabili (del tipo geotessile) saranno disposti al di sotto di tutte le aree di stoccaggio temporaneo dei rifiuti, in modo da raccogliere eventuali tracce di percolato.</p>	
	Interventi edilizi	<input type="checkbox"/> Permesso a costruire	Estremi provvedimento o

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 19 di Fogli 20
	Impianto Agrivoltaico "Rotello 52.4"	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		giugno 2023

Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento	<input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	altre informazioni utili:
Manifestazioni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.		
Attività ripetute	Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".	Possibili varianti - modifiche: Note:	

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/II/A
<p>I tempi stimati per la realizzazione dell'intervento sono :</p> <ul style="list-style-type: none"> - circa 52 settimane per la realizzazione dei campi FV agrivoltaici - circa 6,5 mesi per la realizzazione delle opere di connessione (cavidotto e PR)

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 20 di Fogli 20
	Impianto Agrivoltaico "Rotello 52.4"	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		giugno 2023

Ditta/Società	Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
GREEN VENTURE ROTELLO S.R.L.	C. Nuzzi		GIUGNO 2023